

PICCOLI PASSI IN OUTDOOR

Scuola dell'Infanzia «Il Melograno»
Sezioni 3 e 5 anni

Giulia Boschetti e Ilaria Sentimenti



Osservazioni (sez.5 anni): al rientro dalla lunga pausa estiva, i bimbi hanno **ri-scoperto** il giardino grande della scuola.

Osservazioni (sez.3 anni): in ambientamento, gli spazi esterni (principalmente il giardino piccolo) sono stati una grande risorsa per l'intero gruppo sezione.

Osservazioni: per i bambini di entrambe le sezioni, lo spazio esterno ha rappresentato libertà di movimento, azione, scelta in quanto le attività non erano strutturate ma pensate sul momento.





I bambini di entrambe le sezioni hanno scelto liberamente quale tipologia di gioco, strutturato o non, utilizzare a seconda del contesto.

Spazio esterno come **speriment-azione.**





Nuovi equilibri



Circle-time all'aperto: un'opportunità di confronto, condivisione, narrazione...
momento in cui si fanno proposte e si prendono decisioni per la collettività



Un «tempo lento» per ogni bambino, che consenta di pensare... realizzare... giocare... con i pari, con maggiore libertà rispetto a quanto erano abituati.

Costruttività e relazioni



Spazio esterno come **occasione** per sperimentare la costruttività: impilare, mettere in fila, creare «nuovi spazi» di gioco, «fare finta di»...

Spazio esterno come **risorsa** per dare vita a «nuove» relazioni tra bambini di sezioni diverse.

Intersezione in outdoor



«cuciniamo i dolcetti con l'argilla» (Giulia, 5 anni)

«**Cucinare**» con il fango: i bambini si attivano per una prima fase di ricerca (di materiali naturali, di pentolame, di strutture e/o luoghi dove posizionarsi...) per poi passare alla realizzazione delle «**ricette**».



«In un mondo che cambia così tanto scopriamo che la flessibilità, la capacità di adattarsi al cambiamento, è più importante dell'esperienza stessa.»

D.Goleman



Le nostre riflessioni

Abbiamo osservato come la natura sia un'ottima **«palestra cognitiva»** per i bambini, capaci di modificare giochi e situazioni in base ai cambiamenti dell'ambiente e dei materiali a disposizione.

In particolare, nei nostri percorsi (sia di sezione che di intersezione) abbiamo notato quanto i bambini siano in grado di **autoregolare** le proprie emozioni e di sviluppare **strategie** per i momenti di attesa.

Il nostro percorso continua **«a piccoli passi»**, sperimentando quotidianamente nuovi modi di **«vivere l'outdoor»** a scuola.



CONCLUSIONE

La formazione è stata per noi occasione di riflessione e confronto sui momenti in outdoor, soprattutto per quanto riguarda le attività non strutturate.

Abbiamo scelto di ampliare i momenti «*liberi*» in outdoor, dando più fiducia ai bambini e rispettando maggiormente i loro tempi di gioco, di attesa, di confronto, di scontro.

